



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Settore 04 Gestione del Territorio - Infrastrutture - Politiche del Verde -Servizi Cimiteriali n° 67 del 23/01/2020

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: Delega Funzioni Dirigenziali di alcuni servizi del Settore 4 - Gestione del territorio - Infrastrutture - Politiche del Verde - Servizi Cimiteriali

IL DIRIGENTE

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento, attestando di non trovarsi in condizioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7 della L.R. 7/2019 e dell'art 7 del Dpr 62/2013, sottopone al Dirigente del Settore la seguente proposta di determinazione

Premesso:

- che la macrostruttura organizzativa dell'Ente si compone di 10 (dieci) settori costituenti articolazioni interne di massima dimensione alle quali sono assegnati compiti omogenei, secondo la definizione del vigente *Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi* (art. 4), la cui direzione è affidata alla dirigenza (art. 48, c. 3 e 53);
- che complessivamente, allo stato, la dotazione organica effettiva dell'Ente è di 7 dirigenti

Vista

- la Determinazione Sindacale n.16 del 28/02/2019 - Sett.1 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente del settore 3°, "*Governo del Territorio - Centro Storico - Urbanistica Ed Edilizia Privata*", con contratto di lavoro a tempo indeterminato al sottoscritto Dott. Ing. Ignazio Alberghina. con decorrenza 28.02.2019.
- la Determinazione Sindacale n.12 del 20/02/2019 con la quale sono stati indicati i principi di sostituzione dei dirigenti comunali nei casi di assenza o impedimento, dalla quale si evince che il sottoscritto Dirigente del Settore III risulta essere il sostituto del Dirigente del Settore IV e V.

Preso atto

- che a far data del 01/12/2019 il Dirigente dei Settori IV e V Ing. Michele Scarpulla è stato posto in pensione per raggiunti limiti di età

Rilevato

- che il sottoscritto a far data del 01/12/2019 risulta di fatto dirigente di tutti e tre i settori tecnici del Comune di Ragusa con notevoli compiti e responsabilità

Considerato

- che il Settore III istituzionalmente affidato al sottoscritto svolge i seguenti compiti:
 - o Si propone di gestire l'attività di trasformazione urbanistico edilizia del territorio pianificandone l'attività. Il Settore programma e cura la pianificazione del territorio comunale e ne controlla l'attività di trasformazione urbanistico - edilizia, gestisce gli strumenti urbanistici e gli strumenti di disciplina edilizia. Si occupa della gestione del Piano Regolatore Generale e controlla le trasformazioni sul territorio. Gestisce e coordina i piani attuativi di iniziativa di privati, in collegamento con la programmazione globale del Comune sul territorio. Provvede alla realizzazione di infrastrutture necessarie per la gestione e l'utilizzazione sociale dell'assetto urbanistico del territorio, concernente le molteplici problematiche urbanistiche, con particolare riguardo alla pianificazione territoriale, attuando la politica della casa in materia di edilizia pubblica e privata (all'esterno dei Centri Storici) e di condono. Si occupa degli espropri. Si occupa della gestione del Piano Strategico Città di Ragusa curandone la redazione delle linee guida, del documento preliminare e del ordinamento dei tavoli tecnici. Inoltre cura il monitoraggio delle azioni da attuare e la relativa implementazione. Promuove le politiche della Smart City nell'ambito della Smart Mobility, Smart Environment, Smart Governance di competenza del Settore IV. Inoltre cura la formazione del MasterPlan Strategico per le trasformazioni urbanistiche definendo gli ambiti progettuali aventi caratteristiche omogenee in base agli obiettivi ed alle azioni del Piano Strategico. Provvede alla diffusione dei bandi europei, nazionali e regionali tra le strutture dell'Ente in materia di finanziamento di infrastrutture ai quali potrebbe partecipare il Comune. Si occupa della redazione di programmi speciali complessi secondo modelli di gestione di volta in volta individuati.
- Che il Settore IV (*Gestione del territorio - Infrastrutture - Politiche del Verde - Servizi Cimiteriali*) per il quale il sottoscritto svolge attività dirigenziale **in sostituzione** svolge i seguenti compiti:
 - o Cura la programmazione, la progettazione, la direzione dei lavori e tutte le attività connesse alla realizzazione delle Opere Pubbliche nei Centri Storici finanziate sia con fondi della Legge Speciale per il risanamento dei Centri Storici (L.R. 61/81) che con altre fonti di finanziamento. Assiste la Commissione per i centri storici nei suoi lavori. Esegue attività di progettazione e direzione di opere pubbliche provvedendo alla costruzione restauro ristrutturazione, ripristino, valorizzazione, conservazione e manutenzione delle opere di competenza del Comune relativamente al perimetro dei Centri Storici; esegue attività di gestione e manutenzione programmata e non dei beni patrimoniali di competenza del Comune; comprende sinteticamente l'edilizia monumentale, le scuole, i teatri, i centri di vita associativa, gli edifici pubblici, ecc. gli impianti tecnologici delle unità edilizie comunali con i relativi servizi gestiti direttamente e dati in gestione esterna; cura gli interventi su spazi pubblici e la manutenzione della viabilità con riferimento alle opere di urbanizzazione primarie in superficie; si occupa della assegnazione dei contributi per l'incentivazione delle attività economiche.
 - o Che il Settore IV risulta composto dei seguenti Servizi:

- Servizio 1. Manutenzione opere edili (attrezzature scolastiche, sportive e di interesse comune e generale) e immobili comunali**
 - Servizio 2. Manutenzione e gestione opere a rete (viabilità, pubblica illuminazione, ecc.) espropri, occupazione suolo pubblico, passi carrabili**
 - Servizio 3. Arredo urbano**
 - Servizio 4. Servizi tecnologici**
 - Servizio 5. Programmazione, gestione e monitoraggio opere pubbliche - Programmi speciali**
 - Servizio 6. Patrimonio naturale e verde pubblico**
 - Servizio 7. Gestione Servizi Cimiteriali, Concessioni e Contratti**
- Che il Settore V (*Politiche Ambientali - Politiche Energetiche - Mobilità*) per il quale il sottoscritto svolge attività dirigenziale **in sostituzione** svolge i seguenti compiti:
- o Il Settore ha competenza in materia di gestione delle risorse idriche (servizio idrico integrato, gestione interfaccia ATO idrico) provvedendo alla formulazione di studi finalizzati agli approvvigionamenti per quanto attiene in materia di acquisizione di risorse idriche, nonché alla gestione degli impianti di potabilizzazione e trattamento, distribuzione delle acque potabili, e allontanamento e trattamento delle acque reflue. Si occupa della gestione "commerciale" dei contratti di servizio e della rilevazione dei consumi, con esclusione della fatturazione e riscossione dei canoni di competenza del Settore Tributi. Ha competenza in materia di interventi in difesa dell'ambiente (gestione interfaccia ATO ambiente, inquinamento aria, terra, acqua). Svolge, nell'ambito delle competenze assegnate in materia di rischi ambientali e protezione civile, attività di studio, indagini, ricerche e rilevamenti sulle caratteristiche del territorio. Si occupa di energia ed impianti con particolare riferimento al controllo degli impianti termici demandato ai comuni ai sensi della L. 10/91 e alle verifiche degli impianti elettrici ai sensi della L.46/90. Predisponde il piano energetico comunale e la perimetrazione acustica.
 - o Che il Settore V risulta composto dei seguenti Servizi:
 - Servizio 1. Gestione e tutela dell'ambiente (rifiuti, monitoraggio aria, acqua, suolo)**
 - Servizio 2. Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, impianto di sollevamento, serbatoi e depuratori)**
 - Servizio 3. Energia**
 - Servizio 4. Mobilità sostenibile ed Mobilità Urbana**
 - Servizio 5. Gestione Autoparco**

Vista la legge 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 5, c. 1, di detta legge a mente del quale “*Il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inherente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale*”;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, l'art. 17, c. 1 bis, di detto decreto nella parte in cui si dispone che “*I dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati. Non si applica*

in ogni caso l'articolo 2103 del codice civile" (art. 17, c. 1 bis, nel testo vigente a seguito delle modifiche apportate dall'art. 2, c. 1, della legge 15 luglio 2002, n. 145);

Visto il parere emanato dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, n° 12599 del 30/01/2003 secondo il quale "Per quel che concerne la disposizione relativa alla delega di funzioni dirigenziali, così come introdotta dall'art. 2 della legge 15.7.2002, n. 145 (che ha inserito il comma 1 bis all'articolo 17 della legge 30.3.2001, n. 165), si fa presente che la stessa può essere resa applicabile anche agli enti locali - così come ritenuto da questo Ministero a seguito di esame congiunto della problematica con i rappresentanti dell'A.N.C.I. e dell'U.P.I. e formalizzato con circolare n. 3/2002 in data 7.7.2002 – Pertanto, l'Amministrazione, ha la potestà di recepire nel proprio ordinamento, attraverso l'esercizio della potestà regolamentare, i principi previsti dalla richiamata disposizione, attraverso una disciplina di dettaglio calibrata alla propria specifica condizione, alle relative esigenze organizzative ed alle condizioni strutturali e funzionali. In ordine ai limiti della delega delle funzioni dei dirigenti, si rappresenta che la norma prescrive la temporaneità, ma non ne determina il limite massimo, né indica criteri per la fissazione del periodo di durata. E' da intendersi che, dovendo la delega essere conferita "*per specifiche e comprovate ragioni di servizio*", il termine deve logicamente essere correlato alla permanenza delle ragioni medesime. Riguardo, infine, ai requisiti ulteriori necessari per l'esercizio delle funzioni dirigenziali delegate, occorre sottolineare come non sia previsto alcun limite alla delegabilità delle funzioni con riguardo alla qualifica posseduta dal delegato. L'unica prescrizione riguarda l'obbligo di destinare la delega ai "*dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici*", senza peraltro indicare una soglia minima di qualifica o di titolo di studio come condizione di ammissibilità. E' chiaro, tuttavia, che l'incongruo uso della facoltà per l'inadeguatezza della persona designata sarebbe destinato a riverberarsi sulla responsabilità del dirigente, cosicché per ciò stesso ne risulta garantito il buon esercizio. Un'ulteriore garanzia, anche a tutela del delegato, deriva dal fatto che il provvedimento di delega deve essere motivato, potendosi ritenere che l'obbligo della motivazione riguarda innanzitutto, in osservanza ai principi di buon andamento della pubblica amministrazione e di efficienza dell'azione amministrativa, la capacità del dipendente prescelto di sostenere, sotto il profilo della qualificazione professionale, l'esercizio dei compiti assegnatigli" (in <http://dait.interno.gov.it/territorio-e-autonomie-locali/pareri/12599>);

Visto l'art. 55 ter del Regolamento comunale di organizzazione gli uffici e dei servizi, nel testo vigente a seguito delle modifiche apportate dalla deliberazione di Giunta Municipale n° 261 del 24/07/2018, che sotto la rubrica "Delega funzioni dirigenziali" disciplina termini e modalità di conferimento delle predette funzioni;

Attesa la necessità di delegare, *per un periodo limitato di mesi sei, e comunque fino alla nomina del nuovo dirigente tecnico del Settore IV*, le cui procedure di selezione sono in corso di attuazione, al fine di garantire il buon andamento dell'azione amministrativa dell'Ente, talune competenze comprese nelle funzioni dirigenziali assegnate allo scrivente e, comunque, rientranti nel novero di quelle previste dalla legge (*lettere b, d) ed e)* del comma 1 dell'art 17 del T.U.P.I.: "I dirigenti (...) esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:

- Curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate (lett. b);
- Dirigono, coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia (lett. d);
- Provvedono alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici, anche ai sensi di quanto previsto all'articolo 16, comma 1, lettera l-bis;

Evidenziato che, nell'ambito della delega delle competenze comprese nelle funzioni dirigenziali assegnate allo scrivente e, comunque, rientranti nel novero di quelle previste dal Testo Unico del Pubblico Impiego, debbano ricomprendersi anche la presidenza del seggio o della commissione di gara in materia di appalti, di affidamento in concessione/locazione di beni immobili o di vendita all'asta del patrimonio immobiliare, nei casi previsti;

Valutato il *curriculum vitae et studiorum* del dipendente Ing. Giuseppe Corallo Categoria D6 Caposervizio del Settore IV - Servizio 5- Programmazione, gestione e monitoraggio opere pubbliche - Programmi speciali, la cui maturata competenza professionale è adeguata al ruolo da ricoprire.

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicate nell'art. 53 del vigente Regolamento sulla organizzazione degli Uffici e dei servizi; **Visto** il successivo art. 65 del medesimo regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

Visto l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. Confermare tutti i provvedimenti (compreso quello inherente l'attribuzione della titolarità di P.O.) e tutte le disposizioni di servizio precedenti riguardanti la nomina dei responsabili dei procedimenti rientranti nelle competenze del settore XII;
2. **Delegare all'Ing. Giuseppe Corallo**, per le motivazioni di cui alla parte narrativa, *per un periodo limitato di mesi sei, e comunque fino alla nomina del nuovo dirigente tecnico del Settore IV* al fine di garantire il buon andamento dell'azione amministrativa dell'Ente, talune competenze comprese nelle funzioni dirigenziali assegnate allo scrivente e, comunque, rientranti nel novero di quelle previste dalla legge (*lettere b), d) ed e)* del comma 1 dell'art 17 del T.U.P.I.) e precisamente:
 - curare l'attuazione dei progetti e delle gestioni assegnati al **Servizio 1-2-5 del Settore V**, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate (lett. b);
 - dirigere, coordinare e controllare l'attività degli uffici incardinati nel **Servizio 1-2-5 del Settore V** in conformità alle previsioni di cui alla lettera d) del succitato articolo 17;
 - provvedere alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate al **Servizio 1-2-5 del Settore V**, anche ai sensi di quanto previsto all'articolo 16, comma 1, lettera l-bis (lett. e);
3. **Dare atto** che non rientrano tra le competenze delegate quelle concernenti l'individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche al fine dell'elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 6, comma 4 nonché quelle attinenti alla valutazione del personale assegnato agli uffici del settore V, nel rispetto del principio del merito, ai fini della progressione economica e tra le aree, nonché della corresponsione di indennità e premi incentivanti;
4. **Dare atto** che i servizi 3-4-6-7 rimangono assegnati al sottoscritto Dirigente in sostituzione;
5. **Dare atto** che rimane in capo al sottoscritto Dirigente la predisposizione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

6. **Dare atto**, inoltre, che l'adozione del presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
7. **Dare atto ed evidenziare**, infine, che ai sensi dell'ultimo periodo dell'art. 17, comma 1 bis del D. Lgs. n° 165/2001 non si applica alla fattispecie in esame l'art. 2103 del Codice Civile.

Il Responsabile del Procedimento: f.to Ing. Ignazio Alberghina

IL DIRIGENTE

Esaminato il documento istruttorio che precede predisposto dal Responsabile del procedimento;

Attestata l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, né di situazioni che determinano l'obbligo di astensione in base al vigente codice di comportamento integrativo;

Richiamata la normativa vigente in materia;

Attestata la completezza e regolarità dell'istruttoria e la conformità dello schema di provvedimento alla legge, allo statuto comunale e ai regolamenti vigenti, nonché il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione;

Dato atto dell'esito della verifica positiva preventiva di regolarità amministrativa effettuata dal sottoscritto;

Ritenuto che il presente atto rientra nella propria competenza gestionale, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 23/1998;

DETERMINA

- di approvare la superiore proposta di provvedimento, facendone propri motivazione e dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio online, dopo l'esecutività dello stesso, per un periodo di 15 giorni consecutivi.

Ragusa, 23/01/2020

Dirigente
ALBERGHINA IGNAZIO / Postecom S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale